

ASSISI

Il sindaco Claudio Ricci per una sera è Podestà

IL SINDACO diventa Podestà, ma solo per esigenze sceniche. Claudio Ricci, primo cittadino di Assisi, ha esordito l'altra sera in uno spettacolo teatrale, «Il tesoro di Ponte Marchetto», scritto da Marina Rosati, andato in scena a Costa di Trex nell'ambito del raduno degli «Amici di Montagna». Con l'abito indossato al Calendimaggio, Ricci ha interpretato il ruolo appunto del Podestà. Lo spettacolo sarà replicato la sera di Ferragosto, sempre a Costa di Trex, in chiusura della festa che oggi propone una serata all'insegna della moda.



EVENTI
Domanda e offerta sono impegnative ad Assisi: e un Comitato di esperti si propone di intervenire

TODI

Tutti in piazza grande
L'Ascom mobilita i mitici «New Trolls»

DOPO IL SUCCESSO della «Formula Tre», che aveva portato in piazza (la scorsa settimana) ben 4mila «fan», il 6 settembre sarà il turno dei «New Trolls»: il gruppo italiano passato, a cavallo degli anni '70, dalla canzone popolare rivisitata al «rock barocco», e caratterizzato da un'inconfondibile voce solista.

Todi spalanca dunque la sua piazza principale ai protagonisti della musica leggera di ieri e di oggi, in occasione del «Festival dei complessi», al quale ha dato un valido contributo anche l'Associazione commercianti, guidata da Roberto Prospero. «Abbiamo aderito al Festival — spiega Prospero — organizzando il concerto di apertura e questo di chiusura, che vede sul palco i mitici New Trolls. Un'occasione per rivitalizzare il centro storico e per valorizzare questo splendido contenitore che mezzo mondo ci invidia. Il concerto della Formula Tre ha avuto un grandissimo successo. Un numero per tutti, quei 4mila biglietti venduti». E a proposito di biglietti, da domani in tutti i bar di Todi inizia la prevendita dei biglietti per assistere al concerto dei «folletti». Il prezzo? Veramente sportivo: con Seuro si torna a volare.

M.B.

ASSISI

Dossier turismo
«L'Università non cerca angeli»

ARRIVA un comitato, ma il Comune lo bolla come «politico» e invoca un «nuovo piano industriale». Del Comitato, che ha lo scopo di promuovere e sostenere tutte le iniziative, attività ed interventi finalizzati al sostegno e al rilancio del «Centro italiano di Studi Superiori sul Turismo e sulla Promozione turistica» di Assisi, fanno parte Silvia Di Carlo, Ombretta Baglivo, Fabio Di Carlo, Luciano Rufini, Francesco Di Lascia, Claudio Passeri, Simone Pettrossi, Federico Masciolini, Claudia Maria Travicelli, Franco Cesareo, Stefano Guarnello, Anna Mastrobuono, Cristiano Timi, Alessandro Rossi. Ieri, nella sede di via Becchetti 23/F, si è tenuto un secondo incontro per ampliare le adesioni. Secondo le intenzioni dei promotori, intende promuovere ogni iniziativa utile e necessaria

volta a perseguire lo scopo prefissato; in particolare ad operare con ogni mezzo legittimo per informare, coinvolgere e mobilitare l'opinione pubblica in difesa del Cst e assumere iniziative nei confronti di tutti gli organi istituzionali, quelli che sono direttamente preposti alla tutela dei diritti coinvolti ed alla solu-

Il Comune liquida («è politicizzata») l'entrata in scena del club dei saggi

zione dei problemi. «**ABBIAMO** appreso della nascita di un Comitato per salvare l'Università, ma appare un comitato politico mentre invece occorrerebbe, su questi temi, evitare ogni colorazione e non generare confusioni», si afferma in una nota del Comune, che precisa quattro

punti: 1) L'Università (Corsi sul Turismo) gode di ottima salute con molti studenti (900) malgrado, dal 1993, le sedi italiane siano passate da 2 (Rimini e Assisi) a 100. Il Comune sta già migliorando l'attuale sede a Santa Maria degli Angeli e sono previste opere per ricavare gli altri spazi necessari, 2) Palazzo Bernabei ad Assisi è in corso di ristrutturazione (i lavori sono quasi terminati) e ospiterà attività universitarie specialistiche nonché Master post Laurea; 3) Il Cst è un Centro di ricerca sul Turismo (il primo ad aver costruito un «pensiero scientifico» sul turismo in Italia) ma, come soggetto giuridico e nella gestione economica, è separato dall'Università; 4) Il Cst presenta problemi di bilancio, in particolare legati al numero del personale e ad una «diminuzione» dei fondi pubblici disponibili.

M.B.

ASSISI IN ONORE DI CHIARA E RUFINO

Gran finale con i «fuochi» per la due-giorni dei Santi

SARÀ UNO SPETTACOLO pirotecnico di grande suggestione, con i fuochi d'artificio che saliranno verso il cielo dalla Rocca maggiore di Assisi, a chiudere stasera la due-giorni con la quale la città ha onorato santa Chiara (nella giornata di ieri) e di san Rufino, oggi. La giornata odierna dedicata al patrono della città e della diocesi, anticipata ieri dalla processione serale per le vie cittadine con il busto di san Rufino, sarà caratterizzata dalla messa solenne in duomo, alle ore 21, presieduta dall'arcivescovo Domenico Sorrentino (nella foto), vescovo di Assisi; nel corso della cerimonia il sindaco offrirà ceri. In serata, alle ore 21, sempre in cattedrale, è previsto un concerto di musica sacra e religiosa che vedrà protagonista la Cappella Musicale di san Rufino, diretta da don Giuseppe Biselli.



drà protagonista la Cappella Musicale di san Rufino, diretta da don Giuseppe Biselli.

A CONCLUSIONE, alle 23, il grande spettacolo pirotecnico, riproposto lo scorso anno, una novità che ha riscosso un grande successo; anche perché le celebrazioni per il patrono e per santa Chiara cadono in un periodo che vede una buona presenza di visitatori che, nella giornata di ieri, hanno affollato la basilica della santa che è patrona della televisione.

M.B.

BASTIA

Ex Giontella Fi minaccia d'impugnare

SPUNTA un'ipotesi di illegittimità nella variante al Prg, in particolare per gli spazi commerciali, con cui il Consiglio comunale il 18 giugno scorso ha adottato il Piano di recupero dell'area ex Giontella. Lo sostiene il consigliere regionale e comunale di Fi Massimo Mantovani: «L'esame della variante evidenzia, tra l'altro, la palese violazione delle norme regionali in materia urbanistica. Sarà questa la prima osservazione che verrà presentata, insieme a molte altre, per evitare lo scempio urbanistico ai danni della città: annunciamo fin da ora il ricorso al Tar e se necessario al Consiglio di Stato».

BASTIA SEGNALAZIONE DI UN LETTORE

Passaggio a livello «violato» per tre volte in due giorni

PER TRE VOLTE in sole 48 ore sono state abbattute, tra il 1 e il 2 agosto, le sbarre del passaggio a livello automatico sulla linea Foligno-Terontola lungo la Strada provinciale 147, tra Bastiola ed Ospedalicchio. Un fatto anomalo, ma non eccezionale, come rileva il colonnello Alessio Trecchiodi: ha segnalato il problema al nostro giornale, dopo essersi rivolto, finora senza esito, ai responsabili della Società ferroviaria. Chiede che si lanci l'allarme per una situazione di grave pericolo causata nel tardo pomeriggio, quando le luci lampeggianti del passaggio a livello si allineano al sole prossimo al tramonto. «Molti automobilisti — rileva l'ufficiale — non vedono né il segnale né le sbarre». E' pur vero che le sbarre abbattute non hanno avuto conseguenze sulla sicurezza né degli automobilisti né dei viaggiatori dei treni e sono state rapidamente sostituite dagli addetti delle ferrovie alla manutenzione, tuttavia il problema esiste e forse non può essere spiegato soltanto con la velocità dei veicoli in transito. Il rischio di uno scontro con il treno, che passa pochi secondi dopo l'abbassamento automatico delle sbarre, è reale perché in quel tratto rettilineo i treni procedono ad oltre 100 chilometri orari. Sarebbe tutt'altro che superfluo, dunque, il miglioramento del sistema di segnalazione dell'abbassamento automatico delle sbarre.



M.S.